

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA****I convocazione****54a Seduta****Estratto dal verbale della seduta pubblica del 15/12/2003**

Presiede il Presidente del Consiglio ARMAROLI VALERIO

E' presente il Presidente della Provincia PRODI VITTORIO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

ARMAROLI VALERIO	MATTIOLI GAETANO
BARONI ROBERTO FABIO	MONESI MARCO
BREVEGLIERI CRISTINA	NICOLARAKIS ELPIDOFOROS
BRUNI BIANCA	ORIVOLI NELLO
CALISTI CESARE	PARISI SONIA
(*) CARONNA SALVATORE	PECCENINI FLAVIO
(*) D'ALESSANDRO ANDREA	PEDICA MARIO
(*) DAL MONTE GIAN LUCA	POLI GIGLIOLA
DAVOLI FABRIZIO	PUGLISI FRANCESCA
DE PLATO GIOVANNI	RICCI ALESSANDRO
FESTI MATTEO	RUBINI CLAUDIA
GAMBERINI SIMONE	(*) SABBIONI GIUSEPPE
GHEDINI MASSIMO	SANTI OSVALDO
GUIDOTTI SERGIO	TEDDE GIUSEPPINA
(*) LABANCA ANGELA	TURCI DANIELA
LENTINI PIETRO PAOLO	(*) VECCHI ALBERTO
(*) MAGNANI SANDRO	VICINELLI GIUSEPPE
(*) MANCA DANIELE	ZANOTTI VANIA

Presenti n. 29

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

(*) RABONI TIBERIO	VICE P.	(*) DRAGHETTI BEATRICE	ASSESS.
(*) MEIER PAMELA	ASSESS.	(*) CLO' FORTE	ASSESS.
ADELMI NELLO	ASSESS.	(*) BOTTONI PAOLA	ASSESS.
(*) BENTIVOGLI NERIO	ASSESS.	(*) MACCIANTELLI MARCO	ASSESS.
(*) SCALA NERIO	ASSESS.	(*) LENZI DONATA	ASSESS.

(\*)=assente

Scrutatori: NICOLARAKIS ELPIDOFOROS, PUGLISI FRANCESCA

Partecipa il Segretario Generale

GIOVANNI DAINESE

omissis

**DELIBERA N.149 - I.P. 5033/2003 - Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003**

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT

Rinnovo dell'accordo tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, Castel Maggiore e Bentivoglio per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina.

**I.P. 5033/2003 - Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0/5/2003**

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT

Oggetto:

Rinnovo dell'accordo tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, Castel Maggiore e Bentivoglio per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina.

**IL CONSIGLIO**

Richiamata :

- la delibera del Consiglio provinciale n. 115 del 10/11/1998 con la quale è stata creata l'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina e, contestualmente, è stato approvato tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, di Castel Maggiore e di Bentivoglio, il relativo accordo per la gestione ed il funzionamento dell'Istituzione medesima;

Preso atto:

- che l'accordo scade il 31/12/2003;
- che gli enti partecipanti, valutati positivamente i risultati conseguiti dall'Istituzione, quale organismo strumentale dell'ente locale preposto all'esercizio e alla gestione di servizi museali e di attività e iniziative connesse, intendono rinnovare l'accordo di cui alla citata delibera consiliare;

Segnalato:

- che l'Istituzione Villa Smeraldi, che ospita fin dai primi anni '70 uno dei più importanti musei dell'agricoltura e della vita rurale del nostro territorio, persegue le seguenti finalità:
  - a) ricerca, acquisizione, conservazione ed esposizione delle testimonianze di vita e lavoro dei contadini e degli artigiani della pianura bolognese;
  - b) raccolta e divulgazione anche didattica delle conoscenze sulle tecnologie agrarie antiche e moderne e promozione di iniziative di ricerca di alto valore scientifico;
  - c) coordinamento e consulenza per esperienze museografiche sulla civiltà agraria e montana;
  - d) studi sull'agricoltura in generale ed in particolare per la promozione della coltura e della trasformazione industriale della canapa;

I.P. 5033/2003

Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003

DELIBERA N. 149 del 15/12/2003

- e) in collaborazione con soggetti di diritto privato e nel quadro di specifiche convenzioni, organizzazione e gestione di manifestazioni artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche collegate alle tematiche centrali del programma museale ed in grado di arricchirne l'attrattività per il pubblico;
- f) conservazione e gestione ottimale del patrimonio immobiliare conferito all'Istituzione;
- che i contenuti e i caratteri originali della sua esperienza ne fanno un elemento importante del sistema museale dell'area metropolitana;
- che essa costituisce la sede ideale di nuovi programmi di promozione della conoscenza delle scienze e delle moderne tecniche agrarie e, al tempo stesso, una efficace interfaccia delle attività di documentazione e di valorizzazione dei saperi e delle pratiche agricole - storici e attuali - delle popolazioni rurali;
- che, in altre parole, costituisce un punto di riferimento per gli studi sul passato e sul presente dell'agricoltura emiliana;

Dato atto che l'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina esercita le funzioni di:

- a) istituto museale storico e scientifico: deputato, cioè, alla ricerca, l'acquisizione e la valorizzazione delle testimonianze storiche del lavoro e della vita contadina nella pianura bolognese e, al tempo stesso, alla promozione della conoscenza delle scienze e delle moderne tecnologie agrarie;
- b) servizio culturale in grado di progettare e realizzare negli spazi della villa e del parco programmi annuali di manifestazioni artistiche, teatrali, musicali e cinematografiche, collegati alle tematiche del museo e alle vocazioni ambientali del complesso di Villa Smeraldi.
- c) promozione, coordinamento e assistenza tecnico - scientifica nei confronti delle amministrazioni comunali, delle istituzioni e delle associazioni del territorio provinciale e regionale impegnate sul terreno della costituzione di collezioni, della valorizzazione di esperienze museografiche o espositive di storia dell'agricoltura e di etnografia rurale, della raccolta di fonti orali e dell'organizzazione di manifestazioni, teatrali musicali e letterarie finalizzate alla valorizzazione delle parlate dialettali e delle tradizioni popolari;

I.P. 5033/2003  
DELIBERA N. 149 del 15/12/2003

Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003

Visto lo schema dell'accordo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato:

- che, ai sensi degli articoli 54, 55 e 56 dello Statuto della Provincia, restano invariate le finalità dell'Istituzione quale organismo strumentale dotato di autonomia gestionale, così come rimangono definiti gli organi e le relative attribuzioni e responsabilità;
- che l'ordinamento, le attribuzioni e le modalità di funzionamento di "Villa Smeraldi" sono disciplinati dal Regolamento dell'Istituzione;
- che i destinatari dei servizi museali vengono individuati nel pubblico, attuale e potenziale, del museo e del parco e nel pubblico dei Comuni, delle associazioni culturali, dei musei dell'agricoltura e delle altre istanze collettive del territorio provinciale;

Evidenziato che l'accordo in oggetto:

- conferma i contenuti di quello precedente;
- disciplina la designazione degli organi ed i trasferimenti di risorse necessarie all'Istituzione per il perseguimento delle proprie finalità;
- prevede la concertazione relativa alla valutazione preventiva e all'acquisizione delle linee di indirizzo e degli atti fondamentali, nonché alla definizione degli indirizzi generali di controllo e di verifica dei risultati della gestione dei servizi e di quant'altro previsto dal Regolamento dell'Istituzione;

Ricordati gli interventi realizzati dall'Amministrazione provinciale nel corso di questi anni sull'intero complesso di Villa Smeraldi, con particolare riferimento alla ricostruzione del fabbricato sede del punto di ristoro, all'arredo e all'allestimento dell'impianto di illuminazione del parco, alla ristrutturazione del ponticello e delle sponde del laghetto, all'avvio dei lavori di completamento della ristrutturazione della villa e della costruzione del secondo padiglione espositivo sul terreno agricolo adiacente al parco storico;

Considerati altresì i significativi risultati raggiunti dall'Istituzione, per quanto attiene al potenziamento dei servizi e delle attività, con particolare riguardo:

- all'allestimento, negli ultimi anni, di alcune importanti esposizioni temporanee riguardanti la storia dell'agricoltura e dell'alimentazione;
- all'arricchimento dell'offerta dei servizi didattici del museo;

I.P. 5033/2003  
DELIBERA N. 149 del 15/12/2003

Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003

- all'avvio della ristrutturazione delle sezioni dell'esposizione permanente e dei servizi di documentazione del museo;
- alla realizzazione di programmi di attività e iniziative culturali ospitate all'interno del Parco di Villa Smeraldi;

Ritenuto pertanto opportuno rinnovare l'accordo tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, di Castel Maggiore e di Bentivoglio per la gestione ed il funzionamento

## **PARERI**

aldi – Museo della civiltà contadina;

Attesa l'urgenza di provvedere data l'imminente scadenza dell'accordo in essere;

Visti i pareri favorevoli espressi a maggioranza dalle Commissioni consiliari 1<sup>a</sup> e VI<sup>a</sup> riunite in seduta congiunta in data 11.12.2003;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT in relazione alla regolarità tecnica, dal Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, nonché della dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa resa dal Segretario Generale, pareri e dichiarazioni acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale della corrispondente proposta;

## **DELIBERA**

1. di rinnovare l'accordo con i Comuni di Bologna, di Bentivoglio e di Castel Maggiore per la gestione ed il funzionamento dell'Istituzione "Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina" come disciplinato nello schema di accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di dare atto che alla firma dell'accordo provvede il Presidente della Provincia autorizzato ad apportare modifiche non sostanziali al testo per il buon esito dello stesso;
3. di dare atto che l'accordo ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione.

**VOTAZIONE E PUBBLICAZIONE**

I.P. 5033/2003  
DELIBERA N. 149 del 15/12/2003

Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione e' approvato con voti favorevoli n. 22 (ARMAROLI, BARONI, BREVEGLIERI, BRUNI, CALISTI, DE PLATO, FESTI, GAMBERINI, MATTIOLI, MONESI, NICOLARAKIS, ORIVOLI, PARISI, PECCENINI, POLI, PRODI, PUGLISI, RICCI, SANTI, TEDDE, TURCI, ZANOTTI), contrari n. 7 (DAVOLI, GHEDINI, GUIDOTTI, LENTINI, PEDICA, RUBINI, VICINELLI) e astenuti n./ , resi con strumentazione elettronica.

Esce il Consigliere VICINELLI.

Presenti n. 28                      Votanti n. 28

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 22 (ARMAROLI, BARONI, BREVEGLIERI, BRUNI, CALISTI, DE PLATO, FESTI, GAMBERINI, MATTIOLI, MONESI, NICOLARAKIS, ORIVOLI, PARISI, PECCENINI, POLI, PRODI, PUGLISI, RICCI, SANTI, TEDDE, TURCI, ZANOTTI), contrari n. 6 (DAVOLI, GHEDINI, GUIDOTTI, LENTINI, PEDICA, RUBINI) e astenuti n./ , resi con strumentazione elettronica,

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Presidente ARMAROLI VALERIO. - Il Segretario Generale GIOVANNI DAINESE  
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg. 15 consecutivi dal 19/12/2003 al 03/01/2004.

Bologna, 19/12/2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIOVANNI DAINESE

I.P. 5033/2003  
DELIBERA N. 149 del 15/12/2003

Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003

Prot. n. 219836/2003 del 30/12/2003

ESECUTIVITA'

**DELIBERA N. 149 del 15/12/2003 - Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/5/2003**

Oggetto:

SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT

Rinnovo dell'accordo tra la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, Castel Maggiore e Bentivoglio per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina.

---

---

Divenuta esecutiva il 30/12/2003 ai sensi dell'art. 134 c. 1 del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Bologna, 30/12/2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIOVANNI DAINESE

---

---

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**ACCORDO FRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E I COMUNI DI  
BOLOGNA, CASTEL MAGGIORE E BENTIVOGLIO  
PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE  
DELL'ISTITUZIONE "VILLA SMERALDI"**



## INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'accordo .....	pag.	1
Art. 2 - Durata dell'accordo .....	“	2
Art. 3 - Adesione e recesso.....	“	3
Art. 4 - Comitato istituzionale .....	“	4
Art. 5 - Funzionamento del Comitato .....	“	5
Art. 6 - Attività di concertazione .....	“	6
Art. 7 - Informazioni .....	“	8
Art. 8 - Adeguamenti normativi.....	“	9
Art. 9 - Norma di prima applicazione .....	“	10

ACCORDO FRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E I COMUNI DI  
BOLOGNA, CASTEL MAGGIORE E BENTIVOGLIO  
PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DELL'ISTITUZIONE "VILLA SMERALDI"

**Art. 1 Oggetto dell'accordo**

1. Per costituire una comune base di raccordi organizzativi e funzionali che possa sorreggere a livello intercomunale il funzionamento e la gestione dell'Istituzione "Villa Smeraldi" in San Marino di Bentivoglio, costituita con delibera del Consiglio provinciale n.115 del 10/11/98, gli enti sottoscrittori con il presente accordo disciplinano le modalità di collaborazione e cooperazione nello svolgimento dei servizi e delle attività nelle aree tematiche d'interesse, e di concertazione nella nomina degli Organi preposti e di quanto ritenuto necessario alla definizione delle strategie di sviluppo della Istituzione medesima.

**Art. 2 Durata dell'accordo**

1. Il presente accordo ha durata cinque anni dalla data di sottoscrizione.

### **Art. 3 Adesione e recesso**

1. Al presente accordo partecipano la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna, Castel Maggiore e di Bentivoglio.
  
2. Sono ammessi a partecipare anche altri Comuni dell'area metropolitana.
  
3. La facoltà di recesso non può essere esercitata prima che sia trascorso un quinquennio dalla sottoscrizione del presente accordo o di un triennio per i Comuni ammessi successivamente.
  
4. Il recesso deve essere notificato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al Presidente della Provincia entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il recesso diventa operante dal 1° di gennaio del secondo esercizio successivo.

#### **Art. 4 Comitato istituzionale**

1. E' istituito, ai sensi del presente accordo, il Comitato istituzionale, composto, in rappresentanza degli enti convenzionati, nelle persone del Presidente della Provincia e dei Sindaci dei Comuni di Bologna, Castel Maggiore e Bentivoglio.
  
2. Ogni componente dispone di un solo voto e potrà farsi rappresentare con delega scritta anche di volta in volta, da un Assessore.
  
3. A richiesta del Comitato istituzionale altri soggetti potranno partecipare in via permanente ovvero temporanea ai lavori del Comitato.
  
4. Il Comitato istituzionale sarà integrato con la presenza dei rappresentanti dei Comuni ammessi successivamente.

#### **Art. 5 Funzionamento del Comitato**

1. Le sedute del Comitato sono presiedute dal Presidente della Provincia, che formula l'ordine del giorno dei lavori e ne dispone la convocazione.
  
2. Il Comitato è costituito validamente con la presenza di tutti i suoi componenti o delegati ed assume

le proprie determinazioni a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Provincia.

3. Le determinazioni del Comitato orientano la Provincia e i Comuni convenzionati, fatte salve le prerogative degli organi degli enti di riferimento.

4. Il Comitato si avvale di una apposita segreteria organizzata ed incardinata presso la Provincia di Bologna, che assicura i mezzi indispensabili al suo funzionamento.

#### **Art. 6 Attività di concertazione**

1. Al Comitato istituzionale sono riservate funzioni propositive e di valutazione preventiva anche per la definizione delle linee di indirizzo e di verifica dei risultati nello svolgimento dell'attività di concertazione di cui all'art. 1 del presente accordo e per quanto stabilito di norma dal Regolamento dell'Istituzione Villa Smeraldi.

2. Le determinazioni dei trasferimenti finanziari a carico della Provincia e dei comuni convenzionati sono valutate annualmente dal Comitato istituzionale in relazione al piano-programma annuale proposto e motivato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi, tenuto conto di eventuali

assegnazioni di altre risorse umane e strumentali ovvero della messa a disposizione gratuita di altri servizi.

3. Le proposte del comitato che richiedono l'adozione di atti deliberativi devono essere inviate al Presidente del Consiglio di Amministrazione con un congruo anticipo per consentire la loro l'adozione nei termini stabiliti.

4. Il Comitato istituzionale assume le determinazioni di competenza di norma entro il termine di giorni 30. Qualora il Comitato istituzionale non assuma alcuna determinazione il Consiglio di Amministrazione decide conformemente alla proposta formulata.

**Art. 7 Informazioni**

1. La Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna, Castel Maggiore e Bentivoglio verificano la possibilità di integrare gli strumenti di comunicazione pubblica esistenti presso gli enti, per assicurare una pubblicità permanente dei materiali e documenti di informazione sull'attività e sullo sviluppo dell'Istituzione Villa Smeraldi.

**Art. 8 Adeguamenti normativi**

1. Gli enti convenzionati adegueranno i propri statuti e regolamenti alle disposizioni contenute nel presente accordo, ed in particolare al ruolo e alle funzioni attribuite al Comitato istituzionale.



**Art. 9 Norma di prima applicazione**

Entro un anno dalla sottoscrizione del presente accordo, gli enti convenzionati compiranno una verifica complessiva delle soluzioni istituzionali e amministrative adottate, riservandosi di valutare l'opportunità di introdurre eventuali adeguamenti e modifiche, fatta salva la facoltà di recesso in deroga alla disposizione dell'art. 2, da esercitarsi comunque nei sei mesi successivi.